

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 28 del 30 maggio 2005

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 4 marzo 2005 - Deliberazione n. 333 - Area Generale di Coordinamento - N. 14 - Trasporti e Viabilità - P.O.R. Campania 2000-2006 "Complemento di Programmazione" Asse VI - Misura 6.1 - Utilizzo delle risorse derivanti da rinvenienze finanziarie a disposizione della Regione a seguito della certificazione alla Commissione U.E. Sistema Ferroviario Metropolitano della Provincia di Caserta. Attività di Progettazione.

omissis

PREMESSO

- che la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 1282 del 5 aprile 2002, ha approvato il Programma Generale degli interventi infrastrutturali, con il quale è stato disegnato il quadro delle esigenze di mobilità del territorio regionale, le strategie generali di intervento, le azioni e gli obiettivi per ciascun settore riportato a "sistema";

- che, in conformità alle strategie generali di intervento della Misura 6.1 del P.O.R. Campania, mirate alla realizzazione del Sistema Integrato Regionale dei Trasporti, con la predetta deliberazione n. 1282 del 5 aprile 2002 la Giunta Regionale ha approvato i contenuti dell'allegato B, da cui risulta che il Progetto di Sistema di Metropolitana Regionale individua nel modo ferroviario la componente strategica per conseguire uno sviluppo sostenibile dei trasporti e per l'incremento della quota modale del trasporto pubblico;

- che in data 31 ottobre 2002 la Regione Campania e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno sottoscritto il Primo Accordo Attuativo della Intesa Istituzionale Quadro, sottoscritta il 18 dicembre 2001, per la individuazione ed esecuzione delle opere inserite nei sottosistemi inclusi nel Primo Programma di Infrastrutture Strategiche approvato dal CIPE con delibera n. 121 del 21 dicembre 2001;

- che, nell'ambito del citato Primo Accordo Attuativo che indicava la utilizzazione delle prime risorse rese disponibili dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443 (cosiddetta Legge Obiettivo), è stato previsto il Sistema Ferroviario Metropolitano della Provincia di Caserta;

- che in data 07.05.2004 la Regione Campania, la Provincia di Caserta, il Comune di Caserta e la Società Rete Ferroviaria Italiana SpA (RFI) hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa per la realizzazione di un Sistema Ferroviario Metropolitano della Provincia di Caserta e della integrazione delle infrastrutture ferroviarie della conurbazione casertana, per la riqualificazione urbana, il recupero ambientale e lo sviluppo socio economico della Provincia di Caserta;

- che il citato Protocollo di Intesa prevede la progettazione, la realizzazione, la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere civili ed impiantistiche, la gestione dei servizi delle nuove fermate sulla esistente rete RFI di San Tammaro, Curti - Macerata, Casapulla, Casagiove, Caserta Est e Capodrise - Portico di Caserta (loc. Musicile), nonché la realizzazione e la gestione delle annessi infrastrutture complementari;

- che nel predetto Protocollo di Intesa la Regione Campania si è impegnata, tra l'altro, a finanziare la realizzazione delle opere ferroviarie ed annessi infrastrutture complementari, descritte al punto precedente, necessarie all'esercizio e alla massima fruizione della tratta Capua - Maddaloni - Cancellò ed all'aumento di accessibilità al sistema ferroviario del Comune di Portico di Caserta, per un impegno di spesa comunque non superiore a 25 milioni di Euro, e a provvedere inoltre, attraverso le strutture tecniche della Società Ente Autonomo Volturno S.r.l. di sua proprietà al 100%, alla progettazione delle suddette opere al livello della progettazione definitiva;

- che nel citato Protocollo di Intesa il Comune di Caserta si è impegnato, tra l'altro, a svolgere le funzioni di soggetto attuatore della realizzazione delle opere in programma non interferenti con l'esercizio ferroviario, agendo secondo la delega ricevuta dagli altri Comuni interessati;

- che sempre nel citato Protocollo di Intesa la Società RFI si è impegnata, tra l'altro, a svolgere le funzioni di soggetto attuatore della realizzazione delle opere in programma interferenti con l'esercizio ferroviario (marciapiedi e opere accessorie, impianti tecnologici connessi all'esercizio, opere di attraversamento del fascio binari);

- che detto Protocollo di Intesa ha previsto l'istituzione di un Tavolo di concertazione istituzionale presieduto e coordinato dalla Regione Campania, con la partecipazione di tutti i sottoscrittori del Protocollo in argomento, con il compito di monitorare con cadenza trimestrale la realizzazione del programma delle opere previste;

CONSIDERATO

- che, alla luce dell'art. 45 (ex 44) del Trattato CE, l'ordinamento giuridico comunitario non prevede alcun obbligo di outsourcing a carico delle pubbliche amministrazioni;

- che l'Ente Autonomo Volturno trasformato in S.r.l. con Legge regionale n. 8/2001, è un ente a totale partecipazione regionale, nel cui ambito i diritti conseguenti alla qualità di socio della Regione sono esercitati dal Presidente della Giunta regionale sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta medesima ed il cui scioglimento è di competenza del Consiglio regionale;

- che l'Ente Autonomo Volturno presenta, altresì, i requisiti strutturali e funzionali tipici dell'organismo di diritto pubblico, secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 6, della L. 109/1994, confermata con Direttiva comunitaria 2004/18/CE, art. 1, comma 9, consistenti nella personalità giuridica, nella dominanza pubblica sotto forma, di finanziamento e/o controllo e nel soddisfacimento di bisogni di interesse generale non aventi carattere industriale o commerciale;

- che l'oggetto sociale dell'Ente Autonomo Volturno prevede, tra l'altro, lo svolgimento l'attività di servizi di ingegneria;

- che, alla luce della natura di organismo di diritto pubblico e di quanto contemplato nel SUO statuto, e tenuto conto dei principi elaborati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia di in house providing, l'Ente Autonomo Volturno è l'ente regionale idoneo ad effettuare la progettazione degli interventi di che trattasi;

- che, sulla scorta dei più recenti orientamenti del Consiglio di Stato sul punto - Cons. di Stato - Sez. V - sent. n. 5316/2003 - nei confronti di un soggetto controllato e che svolga la sua prevalente attività per il soggetto controllore, non sono ravvisabili situazioni di pregiudizio per la parità di trattamento degli altri operatori economici e per il rispetto delle regole della concorrenza ed, inoltre, non sussiste alcuna interferenza delle direttive comunitarie dettate in tema di concorrenza sui poteri delle pubbliche amministrazioni di adottare soluzioni organizzative che siano le più rispondenti alle esigenze che esse stesse ritengano di dover soddisfare, conformemente alle leggi che le disciplinano;

CONSIDERATO, ALTRESI'

- che i lavori del Tavolo tecnico di concertazione istituzionale di cui in premessa, nella prima fase, terminata in data 4.11.2004, hanno riguardato l'approvazione del posizionamento di massima delle fermate sulla linea ferroviaria esistente e della puntuale individuazione delle infrastrutture viarie di collegamento alle fermate e delle aree di sosta, sentiti i Comuni di Capodrise, Capua, Casagiove, Casapulla, Recale, Curti, Portico di Caserta, San Felice a Cancellò, Santa Maria Capua Vetere, San Tammaro;

- che, conseguentemente, è possibile procedere alle fasi della progettazione preliminare e definitiva degli interventi in programma, attraverso le strutture tecniche della Società Ente Autonomo Volturno s.r.l. di proprietà al 100% della Regione Campania;

RILEVATO

- che il Sistema Ferroviario Metropolitano della Provincia di Caserta si colloca a pieno titolo nell'ambito di operatività della Delibera di Giunta n. 715 del 20.02.2003, avente ad oggetto le "disposizioni relative all'utilizzo delle risorse derivanti da rinvenienze finanziarie a disposizione della Regione a seguito della certificazione alla Commissione UE delle spese afferenti progetti coerenti, finanziati con fondi diversi dal POR Campania 2000-2006", la quale, in particolare, con specifico riferimento ai trasporti, stabilisce che le risorse derivanti dalle rinvenienze finanziarie a disposizione della Regione a seguito della certificazione alla Commissione UE sulla Misura 6.1 delle spese afferenti progetti coerenti finanziati con fonti diverse, verranno destinate alla realizzazione di ulteriori investimenti nel settore dei trasporti;

- che, pertanto, per la progettazione preliminare e definitiva di detto intervento, possono essere utilizzate le rinvenienze finanziarie derivanti dalle certificazioni di spesa alla Commissione UE a valere su progetti coerenti finanziati con fondi diversi dal POR Campania 2000-2006, trovando capienza sul Capitolo n. 2214 dell'UPB 22.79.219 del bilancio 2005 autorizzato in esercizio provvisorio con L.R. n. 1 del 18.01.2005;

RITENUTO

- di dover ratificare il Protocollo di Intesa del 07.05.2004 tra la Regione Campania, la Provincia di Caserta, il Comune di Caserta e la Società Rete Ferroviaria Italiana SpA (RFI) per la realizzazione di un Sistema Ferroviario Metropolitano della Provincia di Caserta e della integrazione delle infrastrutture ferroviarie della conurbazione casertana, per la riqualificazione urbana, il recupero ambientale e lo sviluppo socio economico della Provincia di Caserta;

- di poter, pertanto, garantire le risorse necessarie alla realizzazione delle opere ferroviarie ed annessi infrastrutture complementari, descritte in dettaglio all'allegato E del citato Protocollo di Intesa del 07.05.2004, necessarie all'esercizio e alla massima fruizione della tratta Capua - Maddaloni - Canello ed all'aumento di accessibilità al sistema ferroviario del Comune di Portico di Caserta per un impegno di spesa comunque non superiore a 25 ME, comprensivi di E 524.224,76 oltre IVA ed oneri riflessi come per legge, per la progettazione preliminare e definitiva, inclusi i rimborsi spese e compensi accessori, calcolati in base alla vigente tariffa di cui al D.M. Giustizia del 4.4.2001 (G.U. n. 96 del 26.4.2001);

- di dover individuare la Società Ente Autonomo Volturno s.r.l. quale soggetto attuatore della progettazione preliminare e definitiva del citato Sistema Ferroviario Metropolitano della Provincia di Caserta, in quanto struttura di proprietà interamente regionale, dotata di risorse altamente specializzate nella elaborazione di progetti di infrastrutture ferroviarie;

- di dover imputare la spesa di E 524.224,76, oltre IVA ed oneri riflessi come per legge, per la progettazione preliminare e definitiva del Sistema Ferroviario Metropolitano della Provincia di Caserta sul Capitolo n.2214 dell'UPB 22.79.219 (rinvenienze finanziarie del POR Campania 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse VI della linea FESR) del bilancio 2005 autorizzato in esercizio provvisorio con L.R. n. 1 del 18.01.2005 che presenta la necessaria disponibilità;

- di rinviare a successivo atto convenzionale, da stipularsi tra la Regione Campania e la Società Ente Autonomo Volturno s.r.l., la definizione degli aspetti inerenti le procedure di finanziamento e le reciproche obbligazioni;

VISTI:

- il Programma Operativo Regionale della Campania 2000-2006, approvato con Decisioni della Commissione Europea C(2000)-2347 del 08/08/00, C(2003)3308 del 11/09/03, C(2004)-5188 del 15/12/04;

- il Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 approvato dal Comitato di Sorveglianza dell'01/10/04, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1885 del 22/10/04, comunicato alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 34 par. 3 Reg. CE 1260/99, con protocollo Regione Campania n. 920589 del 22/11/04;

- l'art. 45 (ex 44) del Trattato CE;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1282 del 23/05/02;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 715 del 20/02/03, così come successivamente modificata e integrata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3332 del 21/11/03;

- la deliberazione di Giunta Regionale n.725 del 20/02/03;

- il Protocollo di Intesa del 07.05.2004 tra la Regione Campania, la Provincia di Caserta, il Comune di Caserta e la Società Rete Ferroviaria Italiana SpA (RFI) per la realizzazione di un Sistema Ferroviario Metropolitano della Provincia di Caserta e della integrazione delle infrastrutture ferroviarie della conurbazione casertana, per la riqualificazione urbana, il recupero ambientale e lo sviluppo socio economico della Provincia di Caserta

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA:

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti per far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- di prendere atto che il Sistema Ferroviario Metropolitano della Provincia di Caserta si colloca a pieno titolo nell'ambito di operatività della Delibera di Giunta Regionale n. 715 del 20/02/03 avente ad oggetto le "disposizioni relative all'utilizzo delle risorse derivanti da rinvenienze finanziarie a disposizione della Regione a seguito della certificazione alla Commissione UE delle spese afferenti progetti coerenti, finanziati con fondi diversi dal POR Campania 2000-2006";

- di ratificare il Protocollo di Intesa del 07.05.2004 tra la Regione Campania, la Provincia di Caserta, il Comune di Caserta e la Società Rete Ferroviaria Italiana SpA (RFI) per la realizzazione di un Sistema Ferroviario Metropolitano della Provincia di Caserta e della integrazione delle infrastrutture ferroviarie della conurbazione casertana, per la riqualificazione urbana, il recupero ambientale e lo sviluppo socio economico della Provincia di Caserta;

- di garantire, pertanto, le risorse necessarie alla realizzazione delle opere ferroviarie ed annessi infrastrutture complementari, descritte in dettaglio all'allegato E del citato Protocollo di Intesa del 07.05.2004, necessarie all'esercizio e alla massima fruizione della tratta Capua - Maddaloni - Canello ed all'aumento di accessibilità al sistema ferroviario del Comune di Portico di Caserta per un impegno di spesa comunque non superiore a 25 ME, comprensivi di E 524.224,76 oltre IVA ed oneri riflessi come per

legge, per la progettazione preliminare e definitiva, inclusi i rimborsi spese e compensi accessori, calcolati in base alla vigente tariffa di cui al D.M. Giustizia del 4.4.2001 (G.U. n. 96 del 26/4/2001);

- di individuare la Società Ente Autonomo Volturno s.r.l. quale soggetto attuatore della progettazione preliminare e definitiva del citato Sistema Ferroviario Metropolitano della Provincia di Caserta, in quanto struttura di proprietà interamente regionale, dotata di risorse altamente specializzate nella elaborazione di progetti di infrastrutture ferroviarie;

- di imputare la spesa di E 524.224,76, oltre IVA ed oneri riflessi come per legge, per la progettazione preliminare e definitiva del Sistema Ferroviario Metropolitano della Provincia di Caserta sul Capitolo n.2214 dell'UPB 22.79.219 (rinvenienze finanziarie del POR Campania 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse VI della linea FESR) del bilancio 2005 autorizzato in esercizio provvisorio con L.R. n. 1 del 18.01.2005 che presenta la necessaria disponibilità;

- di rinviare a successivo atto convenzionale, da stipularsi tra la Regione Campania e la Società Ente Autonomo Volturno s.r.l., la definizione degli aspetti inerenti le procedure di finanziamento e le reciproche obbligazioni;

- di inviare la presente deliberazione alla Provincia di Caserta, al Comune di Caserta, all'Assessorato Regionale ai Trasporti, all'Area Generale di Coordinamento n. 14 - Trasporti e Viabilità, all'Area Generale di Coordinamento n. 9 - Rapporti con gli Organi Nazionali e Internazionali in materie di Interesse Regionale, alla Società Ente Autonomo Volturno s.r.l., alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
Di Lello

Il Presidente
Bassolino